

CHIARE, FRESCHE E DISPENDIOSE ACQUE

L'acqua che alleggerisce il . . . portafoglio

Chiare, fresche et dolci acque, ora più che mai anche care, nel senso di costose più che affettive. Sul tema delle bollette acqua è stata presentata in autunno una interrogazione consiliare supportata da una indagine sintetizzata nel grafico riportato che mostra, per tre utenze rappresentative della nostra comunità, la sequenza degli importi pagati a fronte dei consumi registrati. La linea verde si riferisce ad una giovane coppia che consuma mediamente 250 litri d'acqua al giorno mentre un utilizzo tipico, 550 litri al giorno, è riportato, con la linea rossa, da una famiglia di quattro persone. Infine con la linea gialla è censita una utenza rurale che consuma 1100 litri al giorno. Premesso che i dati analizzati mostrano una regolarità sorprendente nei consumi delle utenze i grafici del costo specifico evidenziano due elementi anomali:

1. il quasi raddoppio dei costi per l'utenza nel 2004,
2. la disparità tariffaria fra le diverse tipologie di utenza.

In particolare sul primo punto si era chiesto ragione della legittimità del pagamento di arretrati 2003 riportati su bollette di consuntivo consumi 2004. E' come dire che se un mese fa abbiamo fatto la spesa al supermercato e pagato il dovuto alla cassa, oggi, con la spesa di oggi, dobbiamo corrispondere la differenza dovuta agli aumenti dei prezzi nel frattempo subentrati: quando mai si è visto siffatta cosa se non nel caso delle nostre bollette estive? La risposta del CVS, Centro Veneto Servizi, pervenuta tramite l'amministrazione comunale, non fa cenno a questo elementare quesito e giustifica l'adeguamento delle tariffe con argomentazioni, a parer nostro non sostenibili, quali le disomogeneità tariffarie idrico/fognarie ereditate dai precedenti gestori e il sostenimento di piani di investimento per manutenzioni straordinarie della rete. Alla faccia dei servizi idrici integrati nati per fare economia di scala rispetto le precedenti gestioni comunali-autarchiche: siamo caduti dalla padella alla brace.



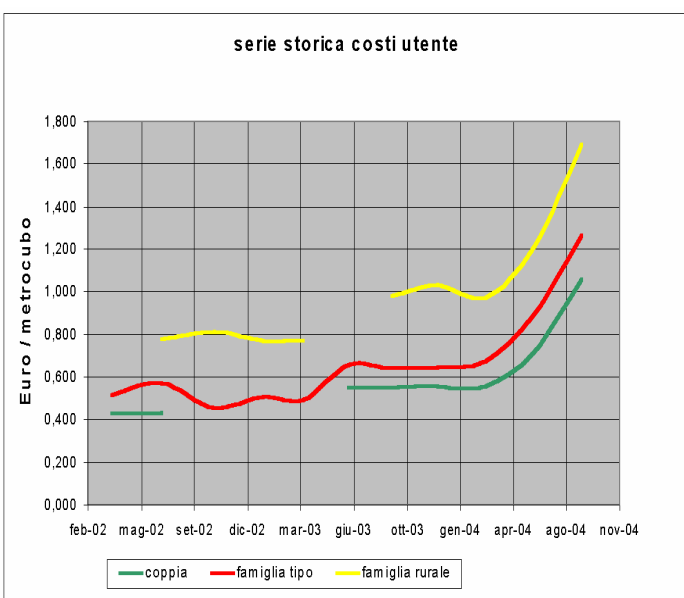
tre linee del grafico dovrebbero essere sovrapposte fra loro sul livello della linea verde. Ribadiamo che è socialmente giusto

penalizzare gli sprechi d'acqua, con tariffe proporzionali al consumo, salvo il fatto che la penalità è da applicare al consumo individuale e non a quello dell'utenza. Per ristabilire l'equilibrio è sufficiente, noto lo stato di famiglia dell'utente, eseguire una divisione iniziale e una moltiplicazione finale prima di emettere la fattura. Se la faccenda dovesse risultare complicata, come ci è parso di sentire, possiamo ipotizzare in modo provocatorio di richiedere al CVS l'installazione di un secondo contatore per tutte le utenze comunali, operazione virtualmente remunerativa per ogni singola famiglia e realmente svantaggiosa per la comunità.

Gestore	Copertura territoriale	Tariffa media 2005
AVS	19 comuni alto vicentino	0,9683 € al metro cubo
AIM	17 comuni centro e riviera berica	0,9878 € al metro cubo
MBS	3 comuni Lonigo Brendola Montec.	1,0070 € al metro cubo
CVS	10 comuni basso vicentino	1,3723 € al metro cubo

Da ultimo con il nuovo anno 2005 le tariffe di quasi tutti i servizi, acqua compresa, hanno subito ulteriori rincari. La tabella allegata è un prospetto delle tariffe medie previste per l'anno in corso dai gestori vicentini delle reti integrate. Notiamo che il nostro CVS risulta il più caro in assoluto anche se è previsto, a medio termine, un intervento dell'Autorità d'Ambito Territoriale volto ad uniformare le tariffe fra i vari consorzi. Nel frattempo chi ha dato ha dato e chi ha ricevuto ha ricevuto, questa è l'amara constatazione. Propongo pertanto al nostro Signor Sindaco di inviare alcune copie omaggio di questo "Campiglia Informa" al direttore generale della società CVS, tanto solerte nel rispondere a suo modo all'interrogazione quanto nel declinare l'invito ad incontrare i cittadini campigliesi in pubblica assemblea, così, tanto per essere tutti informati sui fatti nostri e sulle "Chiare, fresche e dispendiose acque . . .", appropriato arrangemento dell'antica lirica scelta come titolo di questo argomento.

Mario Marobin . Capogruppo consiliare "Dimensione Berica"



Inutile dire che sul secondo punto è stato come parlare ai sordi: nessuna risposta per un problema di equità sociale e di facile attuazione che penalizza la famiglia tipo e quella rurale a pagare il metro cubo d'acqua più della giovane coppia: per meglio intenderci le